

Psoriasi reumatoide: cause, sintomi e trattamenti opportuni

La psoriasi reumatoide è una patologia cronica che si manifesta con **un'inflammazione delle articolazioni**. Questa malattia viene anche chiamata più comunemente artrite psoriasica e, come si può immaginare già dal nome, è strettamente collegata alla psoriasi. Si ritiene infatti che un terzo delle persone colpite da questo disturbo dermatologico autoimmune sia affetto, anche senza saperlo, da artrite psoriasica.

In questo articolo vediamo di capire meglio le cause della psoriasi reumatoide, i sintomi e i trattamenti. Naturalmente è sempre consigliato non sottovalutare eventuali avvisaglie e rivolgersi subito al proprio medico di fiducia per curare fin dai primi segnali questa patologia che è **meglio identificare precocemente e non trascurare**.

Cause psoriasi reumatoide

L'artrite psoriasica è una malattia autoimmune, il che significa che, ad un certo punto della vita, il sistema immunitario di chi ha già una predisposizione genetica percepisce come estranei i tessuti e le articolazioni, iniziando ad attaccarli. **Le cause sono ancora poco chiare e la ricerca è impegnata per arrivare a conclusioni più soddisfacenti**. Oltre alla familiarità, vi sono tuttavia dei fattori che ne favoriscono la comparsa: primo fra tutti lo stress, seguito da situazioni di esaurimento psico-fisico, traumi e operazioni chirurgiche. Anche l'esposizione eccessiva al sole potrebbe facilitare l'insorgere della psoriasi reumatoide.



Le donne in seguito ad una gravidanza oppure durante la menopausa hanno più possibilità rispetto agli uomini di soffrire di artrite psoriasica, ma in generale colpisce entrambi i sessi con maggiore incidenza fra i 30 e i 50 anni, mentre è molto rara nei bambini.

La psoriasi reumatoide come dicevamo è strettamente collegata alla psoriasi. Generalmente però si presenta dopo che si sono già verificati episodi di psoriasi più o meno grave e, con meno

frequenza, prima o in contemporanea.

Sintomi psoriasi reumatoide

I sintomi più comuni dell'artrite psoriasica sono dolore alle articolazioni, difficoltà di movimento e gonfiori. Il fatto di limitare certi movimenti per via della sofferenza che si prova fa sì che i muscoli nell'area colpita diventino sempre più deboli. Ecco perché è **fondamentale identificare subito la malattia e ridurre l'infiammazione** per evitare conseguenze più gravi. Un altro aspetto da notare è che i sintomi della psoriasi reumatoide non sono per tutti identici. Le articolazioni colpite sono diverse, sia nello stesso lato del corpo che in lati opposti, anche se le aree generalmente interessate sono le mani e i piedi, soprattutto nella parte più estrema delle dita. In alcuni casi il decorso è graduale, in altri molto rapido e può colpire anche le ginocchia, i polsi e la colonna vertebrale.

Vi sono poi tutta una serie di sintomi correlati alla psoriasi reumatoide che offrono un indizio nella diagnosi della patologia. Oltre alla già citata riduzione della motilità e **ai gonfiori sulle dita delle mani o dei piedi**, possono verificarsi alterazioni delle unghie, mal di testa e dolori alla mascella, ai talloni e al tendine di Achille. Il dolore e la rigidità nei movimenti è più presente al mattino, anche su caviglie, piedi e osso sacro.

Chi soffre di psoriasi reumatoide purtroppo ha spesso problemi agli occhi, come prurito e arrossamenti, e un affaticamento generale che incide sulla qualità di vita. A momenti dove i sintomi sono più gravi si susseguono periodi di remissione dove è importante lavorare sulle cause per evitare una ricaduta.

Trattamento psoriasi reumatoide

Nella psoriasi reumatoide la cosa fondamentale è ridurre il dolore e il gonfiore alle articolazioni, nonché preservare il movimento e la funzionalità dei tessuti. La tipologia di trattamento per l'artrite psoriasica varia in base alla gravità. In alcune condizioni più lievi può bastare l'azione antinfiammatoria e analgesica dei FANS (farmaci anti-infiammatori non steroidei) come ad esempio l'Ibuprofene o il più potente Diclofenac, che però a lungo andare potrebbero creare dei fastidi a stomaco e intestino.



Nei casi più complessi si prescrivono invece i farmaci antireumatici DMARD modificanti l'andamento della malattia, che rallentano il decorso per limitare il più possibile i danni ai tessuti, incluse ossa e cartilagini. Fra questi troviamo ad esempio Metotrexato e Ciclosporina. Questi farmaci però hanno un'azione molto lenta e, per vedere risultati, potrebbero essere necessari fino a 6 mesi. Spesso per agire in modo più incisivo nei confronti della malattia devono essere utilizzati in modo combinato. Il fatto di essere immunosoppressori porta però effetti collaterali su reni e sistema immunitario. In ogni caso è fondamentale considerare **un trattamento opportuno assieme al vostro medico.**

Solo di recente si utilizzano dei medicinali definiti MRDmodificatori della risposta biologica, specifici per evitare che le articolazioni subiscano una degenerazione irreversibile. Questi medicinali sfruttano la tecnologia del DNA ricombinante e, tramite iniezione endovenosa, agiscono in modo localizzato e non sull'intero sistema immunitario. Vi sono però ancora molti effetti collaterali e questi farmaci vanno prescritti con attenzione.

Nelle situazioni dove la malformazione delle articolazioni impedisce il movimento si può procedere anche per via chirurgica, attraverso la **sostituzione dell'articolazione danneggiata** con una protesi. In tutti i casi è fondamentale tenere controllata la psoriasi e l'infiammazione, nonché mantenere un peso nella norma per evitare l'insorgenza di ipertensione e per non pesare sulle articolazioni già indebolite. **Come sempre l'attività fisica e il movimento possono essere di grande aiuto**, meglio se svolti con personale specializzato e preparato che può fornire le giuste indicazioni.